

Scheda fotocamera n. 28

## INSTA-COMET 1<sup>^</sup> Serie (Comet 400 – Comet 100 – Comet 200 – Comet 404)



### SCHEMA TECNICA

Modello	<b>Comet 400</b>	Tempi otturatore	Unico non specificato
Costruttore	Bencini		
Anno presentazione	1969 ca.	Sincro lampo	cuboflash
Tipo apparecchio	Apparecchio per caricatori Kodapak	Autoscatto	no
		Dimensioni	Cm 11x6,5x5,5
Formato pellicola	126	Peso	g 140 ca
Formato negativo	28x28 mm	Altre informazioni:	
Obiettivo - focale	40 mm 1:11 acromatico		
- messa a fuoco	fissa		
- diaframmi	unico		

A partire dal 1969 la Bencini iniziò la produzione di apparecchi per caricatori Kodapak più convenzionali e più simili a quelli della concorrenza, il primo di questi apparecchi fu la **Comet 400** che nei listini si affiancò alle camere della serie Unimatic.

### Descrizione dell'apparecchio:

La Comet 400 aveva il caratteristico aspetto degli apparecchi per caricatori Kodapak ed era costruita in plastica.

L'obiettivo era un acromatico con focale di 40 mm /1:11 a fuoco e diaframma fisso.

L'otturatore consentiva un tempo unico non specificato e l'introduzione del cuboflash non provocava alcuna variazione nella velocità di otturazione.

Sulla parte frontale dell'apparecchio oltre all'obiettivo e alla lente anteriore del mirino era ben visibile il pulsante di scatto con all'interno il logo della Bencini.

Sul retro dell'apparecchio era presente la finestrella in cui si leggeva la numerazione della pellicola, il mirino per inquadrare il soggetto e la rotella da azionare per ottenere l'avanzamento della pellicola, l'armamento dell'otturatore e la rotazione del cuboflash.

Sul fianco sinistro era posizionato il pulsante da premere per aprire il dorso dell'apparecchio, sulla parte superiore era collocata la sede dove inserire il cuboflash ed infine sul fondo era presente lo sportello da aprire per accedere al vano in cui andavano collocate le due pile stilo necessarie per il funzionamento dello stesso.

La Comet 400 rappresentò un passo indietro rispetto alla Unimatic 800 che aveva delle caratteristiche tecniche superiori, ciò per altro rendeva la Comet 400 più economica per il consumatore: 7300 lire contro le 9800 lire della Unimatic con un risparmio del 25%.

Sicuramente era ciò che la Bencini voleva ottenere con questo nuovo apparecchio.

### Gli altri apparecchi della 1^ serie:

Sempre nel 1969, a fianco della Comet 400, venne presentata la **Comet 100** che differiva dalla "sorella maggiore" solo per la qualità dell'obiettivo che era di minor pregio trattandosi di una semplice lente a menisco.

Nel 1970 la Comet 100 venne sostituita dalla **Comet 200** che almeno apparentemente non presentava alcuna miglioria rispetto al modello che andava a sostituire.

Sempre nel 1970 venne introdotta anche la **Comet 404** con obiettivo acromatico e la possibilità di regolare il diaframma in tre posizioni indicate da simboli.



Fig 1- Comet 400 vista da sopra



Fig 2 – Comet 400 vista da dietro con Kodapak inserito



Fig 3 – Comet 400 vista da sotto

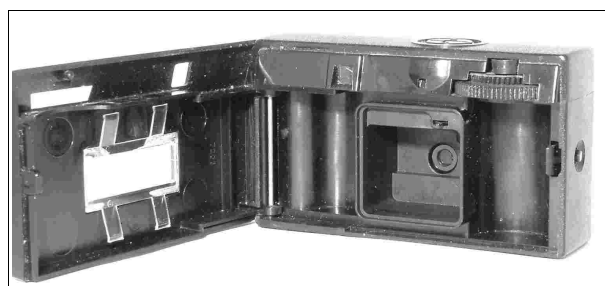


Fig 4 – Comet 400 aperta

Apparecchi per Kodapak 1 <sup>a</sup> serie			
Anno	Modello	Obiettivo	Diaframma
1969	<b>Comet 400</b>	Acromatico	Unico
1969	<b>Comet 100</b>	Menisco	Unico
1970	<b>Comet 200</b>	Menisco	Unico
1970	<b>Comet 404</b>	Acromatico	Tre con simboli

La Comet 400 venne prodotta per circa 3 anni (1969-1971), la Comet 100 ebbe invece vita brevissima (1969-1970), più longeve furono la Comet 200 e la Comet 404 che furono presenti nei listini Bencini dal 1970 al 1977.

Questi modelli non subirono praticamente modifiche durante la loro vita se escludiamo il cambio del logo presente all'interno del pulsante di scatto che nei primi tempi era formato da un cerchio nero con inscritta la scritta "bencini" in bianco e successivamente divenne una grossa "b" con accanto in verticale il nome "bencini"

Questi apparecchi furono sicuramente venduti anche all'estero, in particolare in Gran Bretagna ed è possibile ritrovare modelli in cui è presente il nome del distributore per quel paese ovvero la catena di farmacie Boots.

Sui mercati esteri alcuni modelli potevano assumere anche denominazioni differenti: in particolare la Comet 400 diventava Unimatic 400 e la Comet 404 si chiamava Unimatic 200.

Gli unici accessori disponibili per questi apparecchi erano una semplice borsa floscia in plastica ed un cinghietto da polso sempre in plastica; la Comet 200 e la Comet 404 erano vendute anche in confezione regalo.

Dal punto di vista collezionistico questi apparecchi sono comuni, poco ricercati e di scarso valore economico.

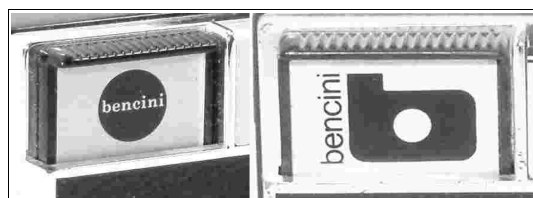


Fig 8 – particolare dei vari logo utilizzati nel pulsante di scatto



Fig 5 – Comet 100

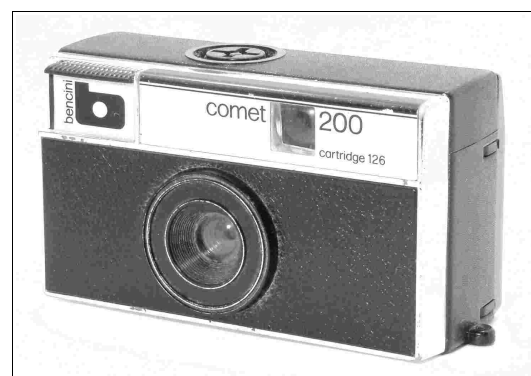


Fig 6 – Comet 200

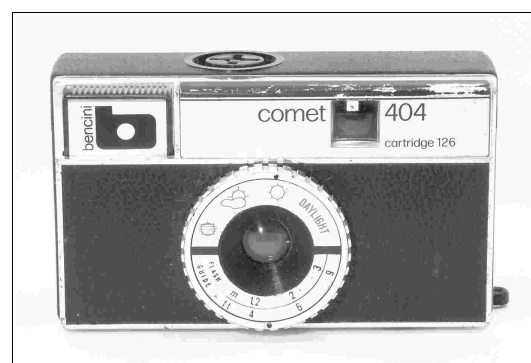


Fig 7 – Comet 404

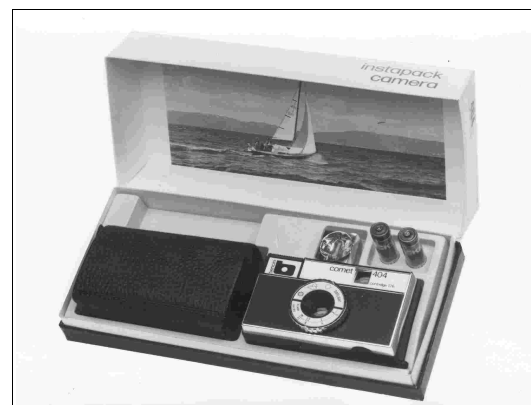


Fig 9 – Comet 404 in confezione regalo

# GIORNO E NOTTE

SONO  
UGUALI



PER QUESTA NUOVA  
E PRATICISSIMA

A CARICAMENTO  
ISTANTANEO

## bencini

### Comet 400



La COMET 400 permette di ottenere buone fotografie sia di giorno che di notte, sia all'aperto che in casa, in qualsiasi condizione di tempo e di luce.

E' dotata di un obiettivo acromatico, e di un otturatore dal funzionamento molto dolce. La Comet 400 può eseguire anche fotografie a luce lampo con le lampadine Cuboflash.

La COMET 400 è in vendita in tutti i negozi di articoli fotografici, al prezzo di 7.900 lire, borsa compresa.